

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 ottobre 2022, n. 356

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azione 3. Proponente: Soc. Agr. F.Ili Cassese s.s. Comune di Crispiano e Martina Franca (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_6284.

L'anno 2022 addì 13 del mese di ottobre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, afferente al medesimo Servizio, ha adottato il seguente provvedimento

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in

essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

- il Piano di Gestione della ZSC "Murge di Sud - Est" IT 9130005, approvato con D.G.R. 06 aprile 2016 n. 432 (BURP n. 43 del 19/04/2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud - est" è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- a seguito dell'archiviazione, con nota prot. AOO_089/29/10/2021 n. 15655, del procedimento di cui all'istanza acquisita al prot. prot. AOO_089/21/09/2021 n. 13608, la Società proponente ha ripresentato istanza volta all'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening), acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/18/08/2022 n. 10252;
- con nota prot. n. 33354 del 30/11/2021, acquisita al prot. AOO_089/30/11/2021 n. 17495, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ha reso il suo parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi;
- con nota prot. AOO_089/19/09/2022 n. 11925, questo Servizio, rilevando che l'area di intervento è ricompresa nel Parco naturale regionale "Terra delle gravine" nonché nella ZSC "Murgia di Sud -Est" che ricomprende le "Riserve naturali dello Stato delle Murge Orientali" e la Riserva naturale orientata regionale "Bosco delle Pianelle", ha richiesto, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, l'espressione del "sentito" al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Ente di gestione Riserve naturali dello Stato delle Murge Orientali e al Comune di Martina Franca, in qualità di Ente di gestione della Riserva naturale regionale "Bosco delle Pianelle";
- nella medesima nota prot. n. 11925/2022, questo Servizio ha ritenuto acquisito, ai sensi dell'art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990, il "sentito" della Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" atteso che il proponente ha dato evidenza di aver trasmesso al medesimo Ente, in data 21/09/2021, l'istanza volta al rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 2022 del 07/10/2022, acquisita al prot. AOO_089/12/10/2022 n. 12633, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca ha reso il proprio "sentito" ai sensi della DGR n. 1515/2022

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella documentazione progettuale agli atti, è previsto il ripristino di una rete di sentieri per circa 3.810 m, della larghezza al massimo di 1,5 metri, attrezzati con cartellonistica naturalistica. Il sentiero è delimitato da una staccionata (1.600 metri) all'inizio e alla fine dei diversi tratti e in alcuni tratti ritenuti più pericolosi. È prevista la posa in opera di 38 cartelli segnaletici di dimensioni 20x30 cm (uno ogni 100 metri circa), n. 6 cartelli esplicativi dimensioni 60x90 cm. Lungo la sentieristica è prevista l'installazione di un punto di osservazione dell'avifauna. È altresì prevista la ristrutturazione dello iazzo nella p.lla 41 adibito ad aula didattica e a punto di accoglienza e ristoro (intervento 3.3). In questo edificio saranno rifatte le pavimentazioni, gli intonaci, gli impianti idrici ed elettrici, anche la copertura sarà ripristinata e installato un piccolo impianto fotovoltaico (1,5 kw), nonché una fossa Himoff e da un impianto di video-sorveglianza. Qui saranno installate anche 2 bacheche divulgative.

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto interessa è sita nell'agro del Comune di Crispiano ed è individuata dalle particelle n. 1, 2 e 41 del fg. 46 di Crispiano, n. 64, 65, 69 del foglio 236 e 118 del foglio 234 del Comune di Martina Franca. L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murge di Sud - est" nonché nella Zona 1 del parco naturale regionale "Terra delle gravine". Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della D.G.R. 2442/2018, l'area di intervento è interessata, in parte, dall'habitat 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"¹. Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus*, le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Pelodytes punctatus*, *Pelodytes punctatus*, le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus* e *Zamenis situla*, le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, e *Tadarida teniotis*, le seguenti specie di uccelli: *Aulada arvensis*, *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedipnemos*, *Calandrella brachydactyla*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus milvus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*, *Sylvia undata* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Erannis ankeraria* e *Melanargia arge*.

Si richiamano inoltre le pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento in oggetto, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

Art. 9 – non è consentito alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico)

Art. 11 - Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiari definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati. (...) La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR) (...) La manutenzione e/o il recupero dei fontanili e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale

¹ Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP –Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Aree protette (Parco naturale regionale “Terra delle gravine”)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Murgia di Sud - Est”)

6.3.1 – Componenti paesaggistiche

- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*

Figura territoriale: *I boschi di fragno*

considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC “Murgia di Sud - Est”;
- l'intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC;
- con nota prot. n. 33354 del 30/11/2021, acquisita al prot. AOO_089/30/11/2021 n. 17495, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ha reso il suo parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi (All. 1);
- con nota prot. n. 2022 del 07/10/2022, acquisita al prot. AOO_089/12/10/2022 n. 12633, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca ha reso il proprio “sentito” ai sensi della DGR n. 1515/2022 (All. 2);
- si ritiene acquisito, ai sensi dell'art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990, il “sentito” della Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine” atteso che il proponente ha dato evidenza di aver trasmesso al medesimo Ente, in data 21/09/2021, l'istanza volta al rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i e il “sentito” del Comune di Martina Franca, in qualità di Ente di gestione della Riserva naturale regionale “Bosco delle Pianelle” che non ha fornito alcun riscontro nel termine indicato nella nota prot. n. 11925/2022;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC “Murgia di Sud - est” (IT9130005), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell’ambito del PSR Puglia 2014 - 2022 Misura 8 “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*” – Sottomisura 8.5 “*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*”. Azione 3 nel territorio del Comune di Crispiano e Martina Franca (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Soc. Agr. F.Ili Cassese s.s. che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale “Terra delle gravine”, all’Arma dei Carabinieri (Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca e Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e ai Comuni di Crispiano e Martina Franca anche in qualità di Ente di gestione della Riserva naturale orientata regionale “Bosco delle Pianelle”;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente e dall’Allegato 1 composto da n. 5 (*cinque*) pagine e dall’Allegato 2 composto da n. 1 (*una*) pagina per complessive n. 15 (*quindici*) pagine, ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento

(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



Pierfrancesco
Semerari
17.10.2022
06:09:27
GMT+01:00

Alla Regione Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VInCA

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia

c.a. Responsabile Sottomisura 8.5

pec: ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

Alla Società Agricola F.lli Cassese s.s.

pec: fratellcassese@mailcertificata.org

e, p.c. Al Comune di Crispiano (TA)

pec: protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al Comune di Martina Franca (TA)

pec:

protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla Dott.ssa For. Francesca Trisolini

pec: f.trisolini@epap.conafpec.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Azione 3 - "Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico" localizzato in agro del Comune di Crispiano (TA) e in agro del Comune di Martina Franca (TA). Proponente: Società Agricola F.lli Cassese s.s.. Valutazione di Incidenza, livello I fase di screening. ID_6106. [LF_140-21].

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- l'istanza della Società Agricola F.lli Cassese s.s. e gli elaborati progettuali allegati, trasmessi via pec e acquisiti agli atti al n. 32274 in data 19/11/2021;
- la nota n. 14847 del 13/10/2021 del Servizio VIA e VInCA, della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 28240 in data 13/10/2021, con la quale codesto Servizio richiedeva al proponente di perfezionare l'istanza;
- la nota n. 15655 del 29/10/2021 del Servizio VIA e VInCA, della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 30158 in data 29/10/2021, con la quale codesto Servizio disponeva l'archiviazione del procedimento;

con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Crispiano (TA) al Fg. 46 p.lle n. 1, 2, 4, 41 e del Comune di Martina Franca (TA) al Fg. 234 p.la n. 118 e al Fg. 236 p.lle n. 64, 65, 69;
- dai contenuti della *Relazione Tecnica* e del computo metrico estimativo, a firma della dott.ssa for. Francesca Trisolini, emerge che il progetto mira alla valorizzazione del bosco dal punto di vista didattico, ricreativo, turistico, prevede il completamento e potenziamento della sentieristica attrezzata e delle strutture per il ristoro, in particolare:
 - il ripristino di una rete di sentieri per una lunghezza complessiva di ca. 3.810 m, di larghezza massimo di 1,5 m; la realizzazione di una staccionata (lung. 1.600 m) in adiacenza al sentiero, a delimitazione di alcuni tratti ritenuti più pericolosi; l'attrezzamento con installazione di panchine (n. 25), di cestini portarifiuti (n. 3), portabiciclette (n. 2), di tabelle monitorie (n. 42); l'allestimento di un punto di osservazione dell'avifauna;
 - la ristrutturazione dello Iazzo (p.la 41 del Fg. 46 Comune di Crispiano) con il rifacimento delle pavimentazioni, degli intonaci, dell'impiantistica, della copertura sulla quale sarà installato un piccolo impianto fotovoltaico (1,5 kw), realizzazione di fossa Imhoff, installazione di impianto di video-sorveglianza e bacheche divulgative (n. 2);
- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, aggiornato e consultabile al link: <http://serviziowms.adb.puglia.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS>, si evince che la p.la n. 118 del Fg. 234 del Comune di Martina Franca (TA) è interessata dalla presenza di rami del corso d'acqua individuabile nel suddetto documento e, quindi, ricade in parte in aree classificate nel P.A.I. vigente in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

pertinenza fluviale”; pertanto, gli interventi previsti per la particella e riguardanti l’attrezzamento della sentieristica, che in due punti interessano l’attraversamento del succitato corso d’acqua, sono assoggettati, alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

- dalla sovrapposizione tra le particelle catastali, in cui sono previsti gli interventi, con le aree perimetrate nell’ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che la p.lle n. 2 del Fg. 46 del Comune di Crispiano (TA) è interessata in parte da aree classificate dalle N.T.A. del succitato piano in “*Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3) e Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)*”, mentre, la p.lla n. 1 del Fg. 46 del Comune di Crispiano (TA) è interessata in parte da aree classificate in “*Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)*”; tuttavia, gli interventi previsti per queste particelle risultano esterni alle succitate aree classificate dalle N.T.A. del P.A.I. vigente;

considerato che:

- nel richiamato parere di quest’Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in “*Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali*” e “*Fasce di pertinenza fluviale*” con le relative prescrizioni;
- lo Iazzo da ristrutturare (p.lla 41 del Fg. 46 Comune di Crispiano) e le opere previste presso questa struttura risultano esterne alle aree classificate in *Pericolosità Geomorfologica* dalle NTA del PAI;
- gli interventi previsti relativi all’attrezzamento della sentieristica, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019; pertanto, è richiesta l’acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;

preso atto:

- dei contenuti dello *Studio Idraulico*, a firma del dott. geol. Francesco Sozio, delle valutazioni del tecnico, che sulla base delle risultanze degli studi condotti conclude che: “*I risultati mostrano che le aree soggette ad allagamento sono quelle che interessano l’attraversamento dell’alveo dei corsi d’acqua episodici della zona da parte dei tratti di sentiero di prossima realizzazione. In questi casi il sentiero attrezzato attraversa per circa 15 m gli alvei dei corsi d’acqua episodici, soggetti a riempimenti che potrebbero arrivare a massimo 0.9 m ma anche a velocità di punta della corrente massime pari a quasi 3 m/s.*”;

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, per gli interventi consentiti (ad esclusione dell’attrezzamento della sentieristica nei tratti di attraversamento del reticolo), previsti in progetto, che ricadono in aree classificate in “*Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali*” e “*Fasce di pertinenza fluviale*”, si confermano le prescrizioni generali e specifiche richiamate nel parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019 e domanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l’inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente;
- relativamente ai lavori connessi alla sentieristica, sia escluso l’attrezzamento con arredi dei tratti di sentiero che attraversano l’alveo del corso d’acqua, per una lunghezza del tratto soggetto a potenziale allagamento, così come individuato nello studio idraulico trasmesso;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- sia predisposta l'imposizione di opportuna cartellonistica informativa del pericolo di allagamento lungo il percorso dei tratti di sentiero in prossimità del corso d'acqua;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

In rapporto all'utilizzo per scopi ricreativi delle aree oggetto di intervento, occorre rammentare che le attività di verifica, volte alla definizione degli utilizzi del territorio (uso libero e/o condizionato, interdizione) non rientrano nella disciplina normativa del PAI, ma attengono alle materie dei Piani di Protezione Civile comunali, per cui l'uso e la fruizione di dette aree a scopi ricreativi potrà essere concessa esclusivamente qualora strettamente collegata al locale Piano di Protezione Civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
dott. agr. Floriana La Viola



Raggruppamento Carabinieri Biodiversità

Reparto Biodiversità di Martina Franca

Via Alcide De Gasperi, 3 - 74015 Martina Franca (Ta) Tel.080.4306471 - fax. 080.4833156
E-mail: 043486.001@carabinieri.it - Pec: fta43486@pec.carabinieri.it

N.26/140-1 di prot. 2022

Pos.9.5.4

Martina Franca, 07/10/2022

All n.

OGGETTO: PROT.N.11625 - PSR PUGLIA 2014 - 2020. MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE SOTTOMISURA 8.5 INVESTIMENTI TESI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI PROPONENTE: SOC. AGR. F.LLI CASSESE S.S. COMUNE DI CRISPIANO (TA). VALUTAZIONE DI INCIDENZA, LIVELLO I FASE DI SCREENING. ID_6284-

A

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

BARI

RIF.N.11625 DEL 19/09/2022

1. Vista la richiesta del "sentito" riferita alla valutazione di incidenza ambientale in oggetto indicata, per quanto di competenza di questo Reparto, si esprime parere favorevole.-

IL COMANDANTE DEL REPARTO in s.v.
(Ten. Col. Giovanni NOTARNICOLA)